Venerdì 25 Settembre 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 229.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine, a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24, semestre . . . 12, trimestre . . . 6, mese . . . 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunzi commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerio N. 5. Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

SINGOLARI FATICHE DI SUA ECCELLENZA VILLARI

Più volte abbiamo affermata la nostra fiducia nel professore Pasquale Villari, che l'on. Di Rudinì collocò al Palazzo della Minerva qual supremo moderatore degli studj. E questa nostra fiducia si basa sull'alto ingegno e sulla onesta coscienza di Lui, che con pubblicazioni sapienti erasi rivelato all'Italia.

Se non che, altri Ministri v'ebbero, illustri come scienziati o cultori felici delle Lettere, quali il Mamiani, il De Sanctis, il Correnti, il Bonghi; ma, poi, fallirono alla prova, quando dalle elócubrazioni critico-filosofiche vennero obbligati ad amministrare le Scuole.

E nell'opinione dei più, tra cui ci troviamo noi, nessun Ministero apparve mai maggiormente bisognevole di riforme quanto il Ministero del pubblico insegnamento. Perciò ci sentiamo disposti a festeggiare in Pasquale Villari il Ministro riformatore.

A dire lo vero, sinora non si parlò se non di ritocchi; non si viddero se non circolari, ovvero lievi regolamenti correttivi de' sistemi vecchi. Ma adesso parlasi di qualche cosa di maggior peso in senso regolamentare; poi si annunciano disposizioni che, sotto l'impulso prepotente delle economie, potrebbero doventare il principio di un più logico ordinamento dell'istruzione.

E poichè imminente è la riapertura di tutte le Scuole del Regno, opportune vengono quelle disposizioni; e già sono tante, da poter dare occasione a largo discorso. Per Sua Eccellenza Villari le vacanze non furono alleviamento dal lavoro; anzi al periodo di esse spettano le *singolari fatiche* del dotto Ministro.

Così i Giornali di Roma ci hanno preparato ad udire, al riaprirsi della Camera, una proposta di Legge per il riordinamento delle Università, che non sarebbero già ridotte di numero, non consentendolo le venerate tradizioni d'orgoglio regionale o municipale, bensì convertite in Studj speciali per talune Facoltà, escludendone altre. Almeno ciò si disse, e ciò credesi anche probabile, e preferibile, in ogni caso, ad Università complete per il numero se non per la nomea de' cattedranti, ed in qualche Facoltà scarse di alunni e di uditori.

Ma lasciando in asso questa riforma universitaria, di cui altri Ministri, predecessori dell'on. Villari, anche di recente si occuparono senza venirne a capo; c'è da salutare nell'Eccellenza Sua un provvido semplificatore dell'amministrazione delle Scuole secondarie e primarie, e di più semplificatore dei programmi e de' metodi d'insegnamento.

Già da circolari emanate sino dai primi mesi, lorquando assunse l'alta carica, risulta siffatta tendenza del Ministro, e vieppiù per atti recentissimi, e per altri di prossima esecuzione, diretti a più razionale ed utile tutela dell'istruzione pubblica in Italia.

Nulla sfugge all'on. Villari; e della sua attività, quasi ogni giorno, offresi qualche prova. Quindi non ironicamente noi alludiamo alle *singolari fatiche*, per cui adesso, cioè prima del riaprirsi delle Scuole, mira a riordinarle od almeno a lasciar sperare che saranno riordinate.

Noi, sempre contrarii a quel complicato organismo amministrativo scolastico che si importò dal Piemonte, siamo soddisfatti per l'idea manifestata dall'on. Villari di abolire in tutte le Provincie i Provveditori agli studj, affidando a due Ispettori per ciascheduna Regione o gruppo di Provincie la vigilanza sui Licei, sui Ginnasj, sugli Istituti tecnici e sulle Scuole tecniche; Ispettori di chiara fama, uno per le Scienze e l'altro per le Lettere. E del pari buoni effetti ci è lecito sperare, se agli Ispettori di Circondario sarà affidata l'amministrazione delle Scuole elementari.

Oltre alla quale semplificazione nel meccanismo amministrativo scolastico, s'ebbero già indizj che il Ministro vuol semplificare i programmi dell'insegnamento, togliendovi il *troppo* ed il *vano*, e abbandonando certe fustre ciarlatanesche. Ed un indizio di ciò, tra gli altri, lo abbiamo nell'obbligo che il Villari tende ad imporre, intanto per le Scuole elementari, circa la uniformità del testo o libriccino di lettura. E già ha raccomandato ai Consigli Scolastici di essere coscienziosi e guardinghi nello approvare libri di testo per le Scuole classiche o tecniche, quasi a prepararli a vedersi tolta un giorno siffatta facoltà che noi vorremmo riservata al Ministero.

Insomma dai cennati esempj e da queste *singolari fatiche* dell'on. Villari ricaviamo belle speranze perchè, dopo cotante tormentose esperienze di metodi e di programmi, sia stabilito per le nostre Scuole un ordinamento che possa dirsi logico e credersi duraturo.

E se a tutto ciò si venisse in grazia delle *economie* e delle *ristrettezze finanziarie*, potrebbesi ripetere l'adagio come ogni male non viene per nuocere, e come, anzi, dal male alle volte scaturisce il bene.

G.

Esposizione Nazionale di Palermo.

(Nostra corrispondenza).

Palermo, 21 settembre.

Mercè il lavoro assiduo del Comitato esecutivo, di cui è anima il presidente della Mostra on. Camporeale, di un migliaio e più di persone tecniche che costituiscono le molteplici sotto-commissioni, incaricate di studiare l'ordinamento della Mostra sino nei più minuti particolari, e dell'aiuto di quasi tutte le Camere di Commercio del Regno e dei sotto-Comitati sparsi per tutta l'Italia, si può esser certi che la Esposizione di Palermo supererà qualunque più benevola aspettativa.

Gli edifizi sono quasi terminati. Per ora gli operai non lavorano che negli abbellimenti.

L'unica difficoltà per la riuscita della Mostra era quella del mare; ma il Comitato esecutivo è riuscito, con una decisione altrettanto nuova che inattesa, a risolvere in modo meraviglioso questa difficoltà.

Esso ha per gli espositori, per così dire soppresso il mare che separa la Sicilia dalla madre comune, in questo modo: assumendo a sue spese il trasporto della roba che deve venire all'Esposizione, da ogni porto in cui approdino i battelli della Navigazione generale italiana, in sino a Palermo. E questo per quel che riguarda gli espositori di cui ve ne sono già ottomila. E sfido io!

Gli espositori hanno capito che a far conoscere i loro prodotti nei mercati siciliani c'era molto a guadagnare, poichè tutti quegli affari che fanno in ogni tempo i tedeschi e i francesi in Sicilia saranno fatti invece da loro.

Bisogna intanto che vengano numerosi visitatori. Ad invogliarli saranno loro concesse larghissime facilitazioni.

Per gli espositori, i giurati e gli invitati alla inaugurazione della Mostra le società ferroviarie hanno conceduto il 30 0|0 sulle tariffe normali.

Per i visitatori vi saranno dei ribassi che arrivano al 60 0|0.

Le società marittime inoltre emetteranno dei biglietti d'andata e ritorno col 30 0|0 di ribasso per gli espositori e i visitatori e col 60 0|0 per i giurati, gli invitati e le carovane di più di 20 persone.

Una faccenda che presentava qualche difficoltà era quella degli alloggi. Ma il Comitato ha sciolte tutte le difficoltà spingendo la speculazione dei privati in guisa che ora vi sono moltissimi alberghi nuovi, oltre ad un gran numero di stanze mobiliate che vanno sorgendo nei migliori punti della città.

Il Comitato ha provveduto perfino ai divertimenti che dovranno attirare gente alla Mostra ed ha preparato una lunga e non interrotta serie di gare orchestrali, velocipedistiche, ginnastiche, di corse di cavalli, di tornei di scherma, una splendida stagione di carnevale, una grandiosa cavalcata storica e via di seguito.

Venire in un paese in cui l'inverno è una parola che non ha senso e in cui la primavera ha incredibili incanti, e venirci in tempi di feste e in tempi in cui si possono fare buoni affari commerciali, sarà cosa che invoglierà quanti sono in grado di muoversi. I viaggi di mare si faranno di giorno e in poco più che dieci ore con piroscafi veloci come la *Regina Margherita*, l'*Elettrico*, il *Malta*, il *Candia* ecc.

La situazione d'Europa e la pace.

La *Nuova Antologia*, uscita jeri, porta un articolo di Bonghi, col titolo:

La situazione dell'Europa e la Pace. Dopo aver citato il libro di Dilke, dicendo che «mai, dalla caduta di Napoleone, la forza brutale tenne in Europa un posto considerevole come ora». Bonghi intraprende l'esame della situazione dei governi odierni e dice: «Nessuno osa credere che la guerra non debba scoppiar domani; nessuno osa credere che scoppierà. I mutamenti sopravvenuti dopo il 1887 non hanno migliorato la situazione. A Guglielmo I., dopo il breve regno di Federico III. succede Guglielmo II, il cui merito parve più mistico che pratico, l'animo più benevolo che ponderato. Esso ricevè l'amicizia di tutti i governi, ma l'insolita cortesia non crebbe sicurezza alle relazioni fra i principi.»

Rende omaggio alla condotta savia e temperata di Carnot, e continua: «Nessuno dubita più della potenza militare della Francia. I rapporti suoi coll'Italia sono resi difficili dalla triplice alleanza, che preesisteva a Crispi, ma che Crispi rese ostica, perchè, come dice un proverbio francese: *C'est le ton qui fait la chanson.* Nulla di considerevolmente mutato in Austria, nei Balcani, in Russia.»

Conchiude dicendo che la situazione europea è peggiorata, che più numerose sono le cause di una guerra e più pronte a produrre i loro effetti:

« Non serve chiedere di chi sia la colpa. Molti in Italia incolpano la Francia, i Francesi incolpano i Tedeschi; sono lamenti inutili. La guerra è nel midollo delle cose e scoppierà quando meno è prevedibile. »

L'autore dell'articolo dice non essere strano che egli non s'occupi dell'Inghilterra perchè essa ha degl'interessi speciali, ben definiti e solamente per quelli s'immischia nella politica europea.

Il vero pericolo è nelle leghe che furono istituite, aggiungendo popoli diversi, quasi in opposizione al movimento civile per la Pace e l'Arbitrato, germogliato a Parigi, anni sono, e che potrebbe dare grandi frutti. Vero è che gli uomini politici d'Europa brancolano fra le tenebre. —

Il lungo articolo è contrario alla triplice alleanza.

Meditiamo!

Noi crediamo sia grande il numero di coloro che ignorano le condizioni fondamentali dell'igiene in Italia. Fino a pochi anni fa le ignoravano tutti quanti, e ci lasciavamo cullare dal dolce pensiero che l'Italia fosse il Paradiso dell'Europa, e il *Sanatorium* del mondo.

Ma, ahimè! quanto è diversa la realtà!

Dall'inchiesta amministrativa del 1885 è risultato che 6404 Comuni (più di 3|4 del totale) non avevano le vie del caseggiato principale provviste di fogne, neppure per il trasporto delle acque piovane: e che soli 97 Comuni avevano fogne per il trasporto delle materie immonde.

La stessa inchiesta, fra altri fatti dolorosi, ha dovuto riconoscere che in 3636 Comuni, con circa undici milioni di abitanti, la maggior parte delle case non avevano latrine, e che in altri 1286 Comuni con una popolazione di 2,762,000 abitanti le latrine mancavano in quasi tutte le abitazioni.

Sempre dalla stessa inchiesta è stato rivelato che 1881 Comuni con più di nove milioni e mezzo di abitanti avevano acqua potabile cattiva o mediocre, e 1405 Comuni hanno dichiarato di averne in quantità insufficente per i loro sei milioni di abitanti.

—

Le tristi condizioni di altri Comuni rispetto alla salubrità delle abitazioni ed alla provvista di acqua potabile danno ragione del grande numero di morti per malattie infettive che vi si deplora.

Se si confronta la mortalità dell'Italia dotata di sì splendido clima, e quella dell'Inghilterra, che ha clima così perverso, si vede che a parità di popolazione, muoiono in Italia 300,000 persone di più all'anno.

La tassa militare.

L'*Esercito* dice che, tra le modificazioni alla legge di reclutamento, vi sarà il pagamento della tassa per coloro che saranno esonerati dal servizio militare. I criteri per l'applicazione di questa legge sarebbero basati in massima sulla legge francese.

Il vice-governatore dell'Eritrea.

Si assicura che, dovendo il generale Gandolfi recarsi in Africa per una missione specialissima, quella di trattare coi capi del Tigrè ed eventualmente con Menelik, e non potendo per conseguenza egli accudire agli affari ordinari della colonia; il colonnello Baratieri verrà mantenuto nelle funzioni di vice-governatore dell'Eritrea per tutto il tempo che durerà la missione dell'on. Gandolfi.

Sgravio d'imposte.

I giornali confermano la voce corsa che il ministro delle finanze presenterà una legge tendente a sgravare l'imposta di ricchezza mobile onde facilitare alle industrie agrarie ed alle industrie manifatturiere il loro sviluppo; specialmente per quelle di queste opere che sono di nuovo impianto.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 47

La figlia del pastore

ROMANZO.

(Versione di E. LESTANI).

— Che fare, Carlotta? — domandò il pastore, che sembrava soddisfatto. E sarebbe stato contro natura s'egli nol fosse stato un pochino — Mi farei credere un cattivo vicino ed un peggior cristiano rifiutando un'offerta di pace; ma pur non la posso accettare. Non voglio più rapporti cogli abitanti del castello.

— No, — rispose Carlotta, con la gravità solita in lei quando si pronunciava il nome dei Croce.

Quanto a lei non lo pronunciava mai.

— E che volete dunque che facciamo, cara mia?... Mi regolerò sulla vostra decisione.

Ella riflettè un istante, e conchiuse:

— Rispondete loro qualche buona parola, ma non accettate il loro dono. Dite che l'uva farebbe un gran piacere alla vecchia Molly Carr od a qualche altra ammalata del villaggio di cui si occupa al presente la signora Croce.

— Brava la mia piccina. Voi avete proprio una mente singolare nel comprendere le situazioni delicate — fece il pastore affettuosamente.

Andò poscia lui medesimo a portar la risposta al domestico. La fece con la maggiore cortesia possibile. Dopo, restarono seduti entrambi, silenziosi, egli leggendo, Carlotta lavorando, com'era loro abitudine dopo colazione.

— Ed ora, mia cara, dimentichiamo tutte le cose sgradevoli e lavoriamo, lavoriamo assiduamente, in questa bella mattinata. Amo il sole, io! Oh quanto è buono il Signore di avermi lasciati gli occhi sani! — sclamò sospirando il pastore. — Ma via, bando alla tristezza, ai lamenti; ciò non fa bene al corpo e nè allo spirito. Carlotta, bisogna che ora voi siate proprio il mio braccio destro.. Come andiamo colla scrittura?... Gli è un pezzo che non mi mostrate i vostri quaderni. Se vi dettassi il mio sermone domenicale?

— Proviamo; vedrete come saprò cavarmi d'impiccio — rispose la giovane, sorridendo.

— Benissimo. Prima, però, penso che tengo alcune lettere da riscontrare. Vediamo quante ve n'ha, nella valigia, di contrassegnate per la risposta.

Ve n'erano quattro o cinque, ch'egli rimaneggiava con qualche imbarazzo.

— Ah!... le ho trascurate.. Ora è troppo tardi.

— Non potrei io?...

— No, voi nol potreste, ragazza mia — fece il pastore con una certa irritazione. — Son lettere d'affari. Una scrittura femminile parrebbe strana, massime... Oh! se avessi qui mio figlio!... se Mario ritornasse dall'Inghilterra!...

E trasse un lungo sospiro. Ma riguardando Carlotta, ben tosto si ricompose.

— Oh, signor Garland!...

E gli si avvicinò, e coll'abituale dolcezza carezzavagli la mano inerte, lievemente, per non arrecargli pena.

Il signor Garland non era avvezzo a dimostrazioni affettuose ed appassionate; ma questa lo commosse.

— Voi siete assai buona con me, Carlotta... Spero che mi vogliate un po' di bene...

Ella sorrise — di quel sorriso pieno di affetto, che tien luogo di lunghi discorsi; e gli sedette vicino, colla penna in mano e la carta già preparata dinanzi.

— Eccomi pronta, ora, signore... Ma — soggiunse, dopo alquanto esitare — Ma non c'è una lettera che dovrebbe esser scritta prima di ogni altra? Non vi ricordate che domani parte la posta pel Canadà?

— Sì ch'è vero, verissimo! Povero Mario!.. Egli non rivedrà mai più la scrittura di suo padre!

Era ben lieve cosa, codesta; ma pur nei piccoli dettagli che ci richiamano alla realtà d'una perdita o d'una sventura, quanto acerbo dolore! Il signor Garland si riversò sulla poltrona, e grosse lagrime colarono dagli occhi suoi chiusi.

— Non ci badate — diss'egli infine, passandosi la destra sugli occhi. — Doveva accadere questo, ora o dopo. Noi prendiamo cura dei nostri figliuoli e c'imaginiamo che nessuno il possa fare, all'infuori di noi, finchè Dio non ce li tolga, o che non sottragga noi stessi al loro affetto come per mostrarci che basta loro il suo appoggio. E d'altronde, nel caso presente, le mie lettere non mancheranno punto a Mario. Voi sapete con tanta fedeltà mettere in carta ciò che vorrei dirgli.. Carlotta, nuora mia, cominciate dunque...

— Che devo scrivere?

— Vediamo... *Mio caro Mario*... No, no: ciò lo imbarazzerebbe. Metteteci in alto: *Dettato*... No, no, fermatevi... Cara mia, perchè non scrivereste voi stessa a vostro marito?...

— Non me ne fece mai domanda.

Era la verità, ma il pastore siffattamente si era abituato a questa ommissione che aveva finito col non farne più caso. Dopo i primi scarabocchi informi che il signor Garland aveva mandati nelle sue lettere, con esagerato timore del loro effetto sur un giovane di fina educazione, Mario non aveva mai chiesto alla moglie di scrivergli, e sebbene tenesse la corrispondenza in perfetta regola, non aveva mai dato a divedere di accorgersi del prolungato silenzio di Carlotta. In ciò, come in tutto il resto, ed accezione delle cose indifferenti, egli si era, per dir così, ravvolto in una tale riserbatezza, che nè il padre suo e nè sua moglie potevano farsi un'idea di ciò ch'egli realmente pensasse. Eglino sentivano soltanto — massime il padre suo — ch'era un essere tutt'affatto diverso dal giovanotto partito due anni e mezzo prima pel Canadà!

— Egli non vi ha domandato di scrivergli, è vero; ma chi vi impedisce di farlo?

— Non posso affermarlo, ma credo sia meglio interpretata la sua volontà col silenzio.

E la contrazione delle sue labbra indicava come Carlotta non desiderasse aggiunger parola su questo argomento.

Il suocero non insistette. Egli seguiva questa regola assoluta: nessuno, nemmeno un padre od una madre, non deve mai, in nessuna circostanza, intervenire fra marito e moglie.

— Va bene — diss'egli con accento rassegnato. — Fate voi pel meglio, Carlotta. Ed ora, scriverò la mia lettera... o, piuttosto, la detterò. Metteteci in alto la parola: dettato; così comprenderà...

Restaron seduti, uno accanto all'altra, due lunghe ore. Il signor Garland era agitato, fastidioso, inquieto fino all'esagerazione; per un nonnulla, voleva ritornare da capo. Il suo paziente segretario stracciò, ricominciò più d'una pagina, per accontentarlo. L'infermo teneva sempre o di dire troppo o troppo poco.

(Continua)

Cronaca Provinciale.

La commemorazione del venti settembre a Paluzza.

Paluzza, 22 settembre.

Anche Paluzza nella sua modestia, come terra di frontiera, scolta nell'ora del dovere, orgogliosa di appartenere alla grande famiglia Italiana, non mancò di festeggiare in modo solenne questo giorno che ricorda il trionfo del diritto de' nuovi tempi. Si colse questa lieta occasione per inaugurare degnamente il labaro della nuova Società rigogliosa, del tiro a segno Nazionale.

Alla sede sociale si raccolse la Rappresentanza di questo ben riuscito sodalizio, a cui s'aggiunsero la Giunta in corpo con buon numero di soci, per ricevere le consorelle di Cividale, Moggio, Tolmezzo, avendo giustificato le altre l'assenza. Dopo il saluto fraterno porto dal Segretario Del Bon Giov. ed il benvenuto di prammatica, fatto dall'egregio signor Sindaco Englaro Pietro, disse elevate parole proprie alla circostanza il Presidente Moser F. ai Rappresentanti che vollero onorare la festa, rallegrati da un semplice simposio. Seguì quindi la consegna del vessillo, dono del socio Valle Prof. G., con elevato discorso del padrino G. O. Barbacetto, che fu l'anima, onde quest'istituzione da un pio desiderio si convertisse in un fatto compiuto. L'avv. P. Pollis, porgendo il saluto di Cividale, espresse con spartano pensiero lo scopo alto di quest'istituto Nazionale, e brindò alla concordia, all'ospitale Paluzza.

Chiuse la serie de' brindisi, a nome de' soci il sig. A. Sommavilla, col parlare: Sentinelle avanzate, custodi vigili di quest'alpi, nel sacro diritto d'Italia, col nome di Savoia, porgiamo il fraterno saluto a voi Rappresentanti, offrendovi la nostra amicizia, in questo giorno di gran festa Nazionale; col voto che il tempo unisca in fascio tutte le sparse forze dell'ausonio Popolo, a civile grandezza della piccola e magna Patria, sotto l'usbergo del Re virtuoso, simbolo di concordia, forza e coraggio, in nome di cui v'invito a dire: Viva il Re, fervido duce della terza Civiltà Italiana. - La Banda di Tolmezzo, retta dall'esimio maestro Perito sig. Cossetti L., rallegrava la gaia festa.

Quindi tutti si recarono al campo del tiro a segno, e qui si misurarono nella gara che seguitò il 21, i migliori campioni. Nelle Rappresentanze, in ordine di merito. Categ. *A.* furono I la Società di Cividale, II Moggio, III Paluzza, IV Tolmezzo, V Brigata di Finanza locale. Nella Categ. *B.* i premiati furono I il sig. Pollis D.r Ant., II Englaro G., III Cibau Vitt., IV Marsilio D.r Amadeo, V Brunetti Ferd. fu M., VI Fumei D.o, VII Tavoschi Vitt., VIII Bevilacqua Fran., IX De Cillia Ant., X Morassi Gius., XI Del Bon Gio., XII Brunetti Matteo fu Os., XIII Gressani N. XIV Sellenati Luigi, XV Calligaris D.r G. Batta. Nella Categ. *C.* I il sig Brunetti Matt. fu Os., II Englaro Greg., III Sellenati Luigi, IV De Franceschi Geometra Giov., V Morocutti Ant. VI Del Bon Giov. di Giov., VII Marsilio D.r Am., VIII Morassi Giuseppe, IX Brunetti Ferd. fu Matt., X Quaglia Giov. fu Luigi. — Si abbondò in Premi per incoraggiare anche i tiratori che sono sulla buona via per diventar provetti, sendo l'istituzione Patriottica e democratica.

Là sera vi fu illuminazione e fuochi d'artificio, ben riusciti perchè un concorso di popolo straordinario, delle contermini borgate, volle far parte della generale simpatica festa. La cittadinanza contribuì al buon esito, che lasciò uno strascico di dolci rimembranze per vincoli e nuove amicizie, atte a cimentare i rapporti cordiali nel sacro amore del dovere e della religione della Patria. Chiudo elogiando la solerte opera del sig. Luigi Ligugnana, conduttore e proprietario della Trattoria agli Alpini, che per otto giorni si diede anima e corpo, affinchè l'illuminazione, e l'arredamento del Campo di Tiro a segno, riuscissero davvero ottimi; e la sua opera fu apprezzata pel buon gusto; prova ne sia che il suo esercizio era convertito in un formicolio di persone, agitantisi come mare in burrasca. Non è dire come l'albergo della Posta e gli altri facessero gli onori di casa in modo inappuntabile. S.

Moratoria Zamparo.

Il motivo per cui fu limitata a soli 4 mesi la seconda moratoria concessa alla vecchia ditta in tessuti *Zamparo A. & fratello,* di S. Vito al Tagliamento, si è che sono già decorsi due mesi dalla scadenza della prima, e si credono sufficienti a sistemare la posizione, la quale si compendierebbe ora in un attivo di L. 245 861.22, di fronte al passivo di L. 149.630.66.

Due fanciulletti avvelenati dai funghi.

In Arra Grande, frazione del comune di Tricesimo, è accaduto un dolorosissimo caso. I due fratelli Ida di anni 13 e Luigi Silvestri di anni 9, mercoledì di questa settimana, morirono entrambi per avvelenamento in seguito all'aver mangiato dei funghi nocivi.

L'avaro di Latisana.

Da Teor, frazione di Latisana, mandano ancora alcuni particolari sul defunto Mazzarolli, la cui avarizia accenna a divenir proverbiale:

Dopo la sua morte, in questo piccolo paese, come pure nei circonvicini e in buona parte della provincia stessa, non si fa altro che parlare della colossale eredità: i milioni corrono per le bocche di tutti e ciascuno ha qualche aneddoto da raccontare; perchè di questo vecchio era tanto l'attaccamento al denaro, che ciascuno fu testimonio di qualche tratto della sua avarizia. Eccone parecchi, in aggiunta di quelli che già riportammo.

Ci fu un'epoca dello scorso anno, in cui, nei locali del nostro avarone, i topi erano divenuti così numerosi, che facevano distruzione di quanto là dentro si trovava. Nè i voraci animaletti, come dissimo, risparmiavano i biglietti da cento e da mille lire, ammucchiati in ogni angolo, in ogni ripostiglio. Dopo tante insistenze da parte del fattore, il vecchio si decise finalmente a prendere due gatti, sperando forse si sarebbero mantenuti da sè, col frutto delle loro caccie. Ma quando vide che pur bisognava dar loro qualchecosa da mangiare, spaventato dell'*enorme consumo,* com'egli diceva, li fece tosto annegare, accontentandosi piuttosto di veder la sua casa nuovamente invasa dai topi.

Un giorno mandò la donna di servizio con dieci centesimi nella bottega del pizzicagnolo a comperare del formaggio, raccomandandole di prenderne solo nove centesimi, e di riportargli il rimanente. Siccome il pizzicagnolo non aveva lì per lì il centesimo di darle indietro, credette bene di darle formaggio per tutti dieci. Il vecchio però non volle saperne e, tutto esasperato, rimandò la donna a prendere la grossa moneta.

Ma ciò che da solo basterebbe per dare un'idea fin dove quell'uomo avesse spinto l'ingordigia per il denaro, è il fatto che approfittando dall'abilità del suo gastaldo egli si faceva fare da lui dei cappelli di cartone, pur di risparmiare la misera spesa È dire che era parecchie volte milionario!

Malgrado le continue ricerche fatte, il testamento non fu ancora trovato, bensì si rinvenne del denaro; un buco, praticato nel muro era riempito di napoleoni. Naturalmente, se non ci sarà il testamento, tutte le ricchezze passeranno a *sior Tite,* - così chiamasi il più prossimo parente del defunto, uomo di età avanzata, che condusse fin qui una vita assai misera.

Ad esempio.

La Commissione amministratrice del *Legato Pecile* di Fagagna ha in una recente seduta stabilito:

I. di riaprire pel 1992 un *concorso a premi* per incoraggiare la buona produzione del frumento Il concorso è regolato dalle stesse norme che erano state stabilite per lo stesso scopo nel 1891: questi non possono partecipare al nuovo concorso.

II. di continuare la scuola per gli apprendisti cestari rimasta interrotta dal giugno in poi causa i lavori campestri.

Al concorso per la coltura del frumento parteciparono nel 1891 n. 16 contadini: di questi due soli raggiunsero e superarono il limite di produzione voluto.

Ecco le norme del concorso:

Il Legato Pecile stabilisce quattro premi da conferirsi ai contadini di Fagagna, i quali, sopra una superficie di due campi (sette pertiche censuarie circa), riescano ad ottenere il prodotto di frumento più elevato, colla minor spesa possibile. Non occorre che la coltura del frumento sia eseguita in un solo appezzamento, è però indispensabile che non sieno più di tre appezzamenti formanti in complesso l'estensione di almeno due campi friulani.

Al conseguimento del premio non potranno aspirare coloro che non hanno superato almeno il prodotto di 20 ettolitri per ettaro (10 pertiche ossia circa 3 campi).

I premi saranno uno da lire **100**, uno da lire **75**, uno da lire **50** ed uno da lire **25**.

Sarà motivo di preferenza nell'aggiudicazione dei premi, l'aver seguito esattamente tutte le norme razionali di coltura che per Fagagna consistono:

a) in una lavorazione giudiziosamente profonda;

b) nel dare la concimazione con stallatico, preferibilmente alla coltura precedente;

c) a seminare a piano anzichè a colmiere;

d) nell'erpicare fortemente in primavera e nell'aggiungere opportune quantità di concimi artificiali;

e) nell'adoperare per la semina frumento nostrano selezionato.

Al concorso possono partecipare tutti gli appartenenti al Comune di Fagagna che frequentano le conferenze agrarie domenicali. Per quelli che non sono inscritti alle conferenze, occorre siano del capoluogo di Fagagna.

Le domande per partecipare al concorso devono esser presentate non più tardi del mese di aprile 1892.

Un galantuomo.

S. Vito al Tagliamento, 24 settembre.

A questi chiari di luna in cui la onestà pur troppo non è la merce più comune, mi gode l'animo di segnare alla pubblica stima il giovanotto *Querin Nicolò fu Sebastiano,* domestico nella locanda in Casarsa del signor Andrea Springolo fu Nicolò.

« Avendo io perduto un anello di valore, il *Querin,* che lo rinvenne, immediatamente me lo portò.

La onestà è un dovere; ma viceversa poi in certi casi viene facilmente dimenticata. *Avvocato Petracco.*

Sepolta viva?

Rapporti giunti alla Prefettura di Udine lascierebbero credere che certa Roman Maria d'anni 43, nubile, da Vals frazione di Poffabro in Distretto di Maniago, morta apparentemente il 16 corrente dopo dieci mesi di malattia e sepolta nel pomeriggio del 17, sia stata interrata ancor viva. In seguito alle affermazioni di alcuni villici, che avrebbero sentito battere dei colpi contro la cassa, fu scoperchiata la bara e l'atteggiarsi del cadavere avrebbe confermato che la Roman venne sepolta viva.

Venne denunziato all'autorità giudiziaria l'assessore Giacomelli Giacomo ed il reverendo Sina Felice quali imputati di omicidio colposo per inosservanza dei regolamenti avendo permesso il seppellimento della Roman Maria senza l'autorizzazione dell'ufficiale dello Stato Civile, e senza aver prima ottenuto la dichiarazione di morte del medico necroscopo.

L'arma dei carabinieri ha constatato anzi che questa pratica sarebbe sempre stata trascurata da parte dell'ufficio dello Stato Civile di quel Comune.

Per oltraggi ai carabinieri.

Il 22 venne arrestato certo Trinco Michele di Andreis per oltraggi ai reali carabinieri.

Ringraziamento.

Il signor Pognici avv. Antonio, nell'occasione del suo matrimonio, ha elargita la somma di L 100 a favore della Società Operaia.

Interprete dei sentimenti dei Soci, porgo all'egregio benefattore le più sentite grazie.

Spilimbergo, 22 settembre 1891.

Il Presidente della S. O.
avv. Concari.

Friulani condannati a Gorizia.

Domenico Longero fu Francesco, da Gemona, d'anni 30, ultimamente operaio a Strazig, asportò a Giuseppe Cociancig trattore in Strazig, oggetti pel valore di f. 24.78 1/2, buscandosi per tale fatto 4 mesi di carcere duro inasprito, più il bando.

Giovanni Delvecchio fu Sebastiano, da Sevegliano, nel circondario di Palmanova, d'anni 66, ammogliato, agricoltore, già punito, seguace della poco nobil arte professata dallo stregone, seppe talmente abbindolare diverse persone dando loro a credere di possedere i mezzi per esorcizzarli dalle streghe e i demoni, da guadagnarsi così un bel gruzzolo di danari. Dichiarato colpevole del crimine di truffa, venne condannat a 6 mesi di carcere duro inasprito ed al bando.

Le rivolte nel Yemen.

Un dispaccio da Costantinopoli reca sulla rivolta nel Yemen queste ulteriori notizie. Il numero degli insorti è salito a 50.00. Il governatore del Yemen, il giorno prima che la capitale Sanah cadesse in mano dei ribelli, riuscì a fuggire unitamente a tutto il personale del governo. Oltre 2000 soldati turchi si sono fortificati sopra un'altura e potranno resistere ai ribelli per qualche giorno.

Appena giunte le prime notizie dal Yemen si tenne un consiglio di ministri sotto la presidenza del Sultano e si decise di inviare colà fra pochi giorni numerosi rinforzi che dovrebbero unirsi a quelli già inviati dalla Siria.

Il discorso dell'onorevole Rudinì.

Roma, 24. Il discorso dell'on. Rudinì si terrà a Roma il 14 ottobre.

Il banchetto si terrà al Campidoglio.

Dal 1870 ad oggi un solo presidente del Consiglio ha parlato in Roma: l'onorevole Depretis; ma il suo discorso fu pronunziato all'albergo del Quirinale.

L'onor. di Rudinì sarà il primo che parlerà in Campidoglio.

Tutti i deputati di Roma, hanno già dichiarato che si uniranno al sindaco per formare il Comitato organizzatore del banchetto.

Il banchetto sarà gratuito per tutti gli inviti.

Il Commissario di Polizia di Trento fece sequestrare le copie di un manifesto che il Municipio aveva approntato per la pubblicazione, relativamente alla prossima apertura delle Scuole elementari cittadine!

Verrà soppresso il servizio dei militari alle Corti d'Assise.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello.
Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.
— GIORNO 24 Settembre 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	Settembre 25 Ore 7ant.
Ter	15 7	19.5	19.	10.3	20.5	9.	8.	8.2
Bar	753.	754.	754.	758.	—	—	—	760
Dir.	—	—	—	—	—	—	—	—

Minima nella notte 24-25-8.2
Tempo bello:

Bollettino astronomico

25 Settembre 1891

Sole { leva ore di Roma 5 49 7
Passa al meridiano » 11 48.31 2.
Tramonta » » 5 47 3
Fenomeni importanti:

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine + 0°49' 20 "5.

Un saluto

mandiamo all'avv. prof. Giacomo Del Bello, che per alcuni anni fu insegnante di Lingua e Letteratura francese presso il R. Istituto tecnico di Udine, e di cui accennammo talvolta a pubblicazioni meritevoli di lode. All'egregio Professore, che oggi lascia la nostra città, perchè trasferito al R Istituto tecnico di Cuneo, auguriamo ogni bene.

La riapertura delle Scuole elementari.

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

L'inscrizione nelle scuole elementari urbane e rurali di questo Comune comincierà il giorno 5 Ottobre p. v., e continuerà fino al giorno 10 detto (inclusive) nei singoli Stabilimenti, dalle ore 10 ant. all'1 pom.

Non potranno essere inscritti nella I.a classe gli alunni e le alunne che non compiano i *sei* anni entro il mese di Dicembre dell'anno corrente. Non potranno essere iscritti nelle classi IV.a e V.a quelli che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto, derivante da negligenza e indisciplina; e nelle classi inferiori, quelli che sono in eguali condizioni ed hanno compiuto i *dodici* anni di età.

Gli alunni che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane maschili e che abitano le vie di Pracchiuso, di Mezzo, Ronchi, Aquileia, della Posta, Savorgnana, dei Teatri, e vicoli adiacenti, s'inscriveranno nello stabilimento scolastico in Via dei Teatri; e quelli abitanti nelle altre parti della Città nell stabilimento a S. Domenico.

Le alunne che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane femminili e che abitano le vie di Mezzo, Bertaldia, Ronchi, Treppo, Pracchiuso, Tomadini, Liruti, Giovanni d'Udine, Gemona, Palladio, Bartolini, Portanuova, Daniele Manin, Prefettura, Piazza Giardino, Patriarcato, e vicoli adiacenti, s'inscriveranno nello stabilimento alle Grazie; e quelle abitanti nelle altre parti della Città nello stabilimento all'Ospital Vecchio.

Però l'Autorità scolastica, veduto il numero degli inscritti negli stabilimenti sia maschili che femminili, si riserva di fare in seguito quella divisione che sarà ritenuta più conveniente in riguardo alla capacità dei locali ed al numero degli insegnanti.

Gli esami di ammissione, riparazione e postecipazione avranno luogo dal giorno 7 al giorno 10 Ottobre a ore 9 antim., nei rispettivi stabilimenti.

Le lezioni avranno principio il giorno 12 Ottobre.

L'istruzione religiosa sarà impartita a quelli alunni ed alunne di cui i genitori, all'atto dell'iscrizione, ne avranno fatta domanda.

Per le scuole festive all'Ospital Vecchio e a Cussignacco, l'inscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dal mezzodì ad un'ora, dal giorno 7 a tutto il 10 Ottobre, e le lezioni avranno principio l'11 detto.

Possessori di caldaie a vapore.

Leggiamo nel giornale *Il Veneto* di Padova;

« Accogliendo l'iniziativa della Camera di Commercio di Udine anche la nostra intende favorire la istituzione dell'Associazione veneta degli utenti di caldaie a vapore, e perciò diramò inviti numerosi cui è da augurarsi rispondasi con altrettante adesioni. Facciamo plauso all'utilissimo progresso e ripetiamo che è da augurarsi che larghissime siano le adesioni in modo che il sodalizio divenga presto un fatto compiuto ».

Ricordiamo, dal canto nostro, agli utenti friulani che l'elenco delle adesioni è aperto presso la nostra Camera di Commercio, hanno finora aderito 35 ditte del Friuli con 47 caldaie a vapore.

Cremazione.

Stamane vennero raccolte dall'ara crematoria le ceneri del fanciulletto Emilio Battistoni. Alla pia cerimonia furono presenti il padre e gli zii dell'estinto.

L'incenerimento dell'Emilio Battistoni fu compiuto in circa un'ora e un quarto.

Le notizie sanitarie.

La nostra Giunta Municipale sbaglierà — siamo tutti *abili* a sbagliare, diciamo noi friulani — ma è certo che tien conto dei reclami tutti mossi anche a mezzo della stampa; il che palesa un gran buon volere. Abbiamo accennato giorni sono al fatto che, appena mosso dagli abitanti del Cormor un lagno per la mancanza dell'acqua derivata dai lavori nella fabbrica Dormisch; la Giunta s'interessò per vedere come fosse la cosa.

Un altro giornale espresse il desiderio di un assiduo che venissero settimanalmente indicate le morti per malattie contagiose o magari anche i casi di siffatte malattie, con l'aggiunta della via, della casa.

La Giunta, che in massima non sarebbe stata aliena dall'entrare in quest'ordine di vedute; interpellò in proposito l'ufficio sanitario municipale, il quale osservò come, a voler dare notizia dei casi di malattie contagiose, molte essendo scientificamente considerate tali, il tutte contemplarle non farebbe che mettere confusione ed allarmi ingiustificati fra la popolazione; tanto più che la salute pubblica, in riguardo a malattie di tale natura, si mantiene in condizioni buone.

Fu per queste considerazioni, qui sommariamente espresse, che la Giunta non credette di accedere al desiderio dell'assiduo surricordato.

Resta però libero ad ogni cittadino che possa averne interesse di recarsi presso l'ufficio sanitario municipale ad informarsi della salute pubblica cittadina: la quale, lo ripetiamo, a scanso di malintesi, ora che parliamo è buona, non essendovi casi di malattie contagiose dal pubblico riconosciute tali.

Convitto Comunale.

Col 1.o di Ottobre si riapre il Convitto Comunale annesso alla R. Scuola Normale di Udine per quelle giovani che intendessero presentarsi alla detta Scuola per esami di riparazione o di ammissione, e col 15 di detto mese, incominciando le lezioni regolari, il Convitto riceverà indistintamente tutte le Alunne sieno paganti o sussidiate che intendessero accedervi.

A rendere più facile, alle paganti, l'entrata e la permanenza nel Collegio, si ridusse la retta da L. 450 a L. 350. Tale diminuzione costituirà un notevole risparmio per le famiglie delle Convittrici.

Il Convitto offre alle giovinette le comodità che presenta un locale igienico, spazioso e ben distribuito; un vitto sano, variato ed abbondante; tutte le cure che si possono desiderare sia in stato di salute che in' caso di malattia: — Medico dell'Istituto è il valente dott. Pari, del quale credesi inutile tessere l'elogio.

Il Ministero accorda sussidii di L. 280 alle alunne tanto dei corsi Normali, come dei corsi preparatorii purchè, e per circostanze di famiglia, e per esami lodevolmente superati, ne sieno trovate meritevoli ed abbiano inoltre l'età prescritta, cioè 12 anni compiuti quando vogliono essere ammesse al primo corso preparatorio.

Al sussidio ciascuna alunna dovrà aggiungere L. 50 (cinquanta) annue.

Pel nuovo anno scolastico sono vacanti parecchi sussidi.

Consorzio Ledra-Tagliamento

I membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Tagliamento, sono invitati all'adunanza generale che si terrà nel giorno di domenica 4 ottobre p. v. ore 12 merid. presso la sede del Consorzio (Udine, via Bartolini n. 3) per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Comunicazioni del Comitato esecutivo in ordine alle deliberazioni dell'Assemblea del 2 giugno 1890.
2. Resoconto generale a 31 dicembre 1889 e Consuntivo 1890.

Nomina dei revisori dei conti stessi.

3. Sorteggio e surrogazione di un membro del Comitato esecutivo.
4. Bilancio preventivo pel 1891.
5. Ratifica del contratto di garanzia fra il Consorzio ed il Comune di Udine.

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso sull'invito medesimo.

Differimento d'asciutta.

Il Consorzio Ledra - Tagliamento, a modificazione del precedente avviso, avverte che l'asciutta dei canali avrà luogo dalla sera del 12 a quella del 16 ottobre p. v.

Il nostro colonnello di cavalleria a Gorizia.

Scrivono da Gorizia, 22 (martedì):

Sabato sera, invitato dall'ufficialità di questa guarnigione, arrivò a Gorizia per visitare quest'Esposizione il colonnello di cavalleria residente a Udine.

Gli ufficiali di qui andarono ad incontrarlo alla stazione; andò ad alloggiare all'Hôtel Gunkel e si fermò a Gorizia fino a questa sera.

Teatro Nazionale.

Questa sera riposo.

Domani brillante e variato spettacolo.

Informazioni sulla vettura elettrica.

Aggiungiamo nuovi particolari alle informazioni date in altro numero del giornale circa la *vettura elettrica*, invenzione del signor Arturo Malignani:

— L'effetto ottenuto dipende dalla dinamo e dalla pila. — In questi due punti sta principalmente la novità dell'invenezione. Infatti: la dinamo su cento parti di elettricità della pila ne trasforma in forza motrice 87.

Questa cifra è enormemente elevata se si considera che il peso della dinamo è di soli 30 Kili. La pila per ogni elemento del peso di 7 1|2 Kili può nelle salite sviluppare 60 Amp. e 1.5 Volt., cioè la forza d'un uomo. — Per un peso di 4 Kili la pila Bunsen comune ha una resistenza di 20 centesimi di Ohm: la nuova pila a parità di peso ha una resistenza più che decupla della prima

Nelle esperienze finora eseguite si impiegarono da 6 a 7 pile, ma l'inventore studia di ridurre a 5 questo numero crescendone ancora la potenza.

Per montare queste pile occorrono circa 7 minuti dopo dei quali si può partire: ma l'inventore non è ancora soddisfatto e farà sì che la carrozza possa essere sempre pronta a partire, ottenendo cioè che la pila una volta montata possa rimanervi qualche giorno funzionando nell'uso l'energia disponibile.

Questa sarà una preziosa proprietà pei pompieri, pei medici ecc. ecc.

Le vetture vengono munite di un contatore che ad ogni momento dà il numero dei kilm. percorsi.

Dalla felicità alla tomba.

E' morto jeri — almeno si dice da tutti in città — quel vecchio Giovanni Battista Mazzaroli di Mortegliano che ereditò tutta la sostanza del famoso *avaro di Teor*.

Barba Tita, così lo chiamavano ora anche nepoti che prima dell'eredità fingevano di non conoscerlo, lascia quattro figli, tra i quali naturalmente andrà ora divisa la sostanza.

Concorso.

Il Ministero della Marina ha aperto un esame di concorso per la nomina di *Sei Medici di II.a Classe* nel corpo sanitario militare marittimo.

Tale esame avrà luogo avanti apposita Commissione presso l'Ospedale di Marina in Napoli e comincierà il giorno 3 Novembre prossimo Far pervenire domanda su carta bollata da Lire una al Ministero della Marina (Direzione del Servizio Sanitario).

Per ogni schiarimento, nonchè per programmi di esami, rivolgersi alla R. Prefettura (Ufficio Leva).

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità, in morte del *D.r Chiap Cav. Giuseppe*.

Armellini Luigi L. 2.

In morte di: *De Girolami Cav. Angelo*. Celotti Cav. D.r Fabio, L. 2; Mauroner D.r Adolfo, L. 5.

In morte di: *Lämle Emilio*. D.r Gian Battista Pitotti, L. 1.

I sottoscritti si pregiano avvertire la loro rispettabile clientela d'essere addivenuti successori alla ditta Clain in riguardo al negozio di via Mercatovecchio N. 45 e di continuare sotto la medesima ditta il primo in via Rialto di fronte all'Albergo alla Croce di Malta.

Fiduciosi quindi di vedersi onorati dalla benemerenza sempre loro addimostrata si pregiano segnarsi

Lang e Del Negro.

Parrucchieri - Profumieri.

Via Rialto — Via Mercatovecchio.

VOCI DEL PUBBLICO.

Due travi fuori di luogo.

Riceviamo per la pubblicazione:

Ci permettiamo osservare a Monsignor Parroco delle Grazie di questa Città, come quelle due travi che fiancheggiano l'ingresso alla Chiesa, poste per sostenere la luce elettrica in circostanza di funzioni religiose non ha guari ivi tenute, oggi non servano che a menomare il magnifico prospetto architettonico della facciata della Chiesa medesima. Ci appelliamo alla sagacità sua onde faccia levare di là quelle travi ora a nulla servibili e per giunta niente armonizzanti col complesso della piazzetta e dell'estetica; e di ciò pur egli deve convenire, perchè sappiamo che possiede buon gusto artistico.

S. A.

Ribassi della tariffa postale e telegrafica.

Il ministro Branca studia seriamente il modo di ribassare le tariffe postali e telegrafiche arrecando per tal guisa un beneficio al contribuente, senza scapito dell'erario, che anzi vi guadagnerebbe pel maggior uso che si farebbe delle poste e telegrafi.

Il relativo disegno di legge, se si riuscirà di concretarlo, farà parte dell'omnibus finanziario che presenterà il ministero al riaprirsi della Camera e servirà come correttivo delle altre proposte che saranno anzichenò difficili.

CARTOLERIA

ANGELO PERESSINI

UDINE

Grandioso deposito Carta da Parati (Tappezzerie) delle primarie fabbriche di Francia, Germania, Inghilterra, e Nazionali, assortita nei disegni di tutta novità ed al prezzo di

Cent. 40 a L. 25

per Rotolo di 4 metri quadrati franco a domicilio.

Il Campionario è a disposizione dei Signori Committenti, e si spedisce dietro richiesta.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale).

Mercato della Seta.

Milano, 21 settembre.

In seguito alle importanti vendite ultimamente verificatesi, specialmente per l'esportazione, ed alle discrete domande e bisogni con cui s'inizia la settimana, si può dire un po' più animato il nostro mercato con qualche maggior fermezza nei prezzi in generale.

Cotoni.

Liverpool 19 settembre.

I cotoni pronti americani vennero quotati sabato sul tardi a prezzi in ribasso di 1|16 d.

Vendite probabili di cotoni, balle 8.000.

L'apertura si fece a prezzi sostenuti per cotoni pronti.

Middling americani 4 3|4

Good Omra 3 7|8

Cotoni a consegna molto fermi a prezzi in rialzo di 1|16 a 5|64 den.

Nuova York, 19 settembre (sera.)

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono oggi a balle 29.000.

Middling Upland pronto cent. 8 3|8.

I cotoni futuri chiusero sostenuti ma col Middling vicino a prezzi invariati e lontano in ribasso di 0,01 a 0,03 di cent.

Cotoni a consegna in settembre cent. 8.06 invariato da ieri ed in febbraio 8.76 in ribasso di punti 2.

Vendite di cotoni futuri balle 73000.

Grani.

Udine, 23 settembre.

In causa della pioggia il mercato di ieri è stato scarsissimo; mentre quelli di sabato e giovedì, della scorsa settimana, furono ben forniti di cereali. In complesso le domande sono attive e gli affari si succedono senza difficoltà.

Lo stato della campagna. La vendemmia è già incominciata, specialmente alla bassa dove si ha già il vino nuovo, e così quella del granoturco.

Si desidera di nuovo il bel tempo, sebbene le ultime pioggie siano state assai vantaggiose alla campagna.

Frumento. Abbastanza ricercato con prezzi in sostegno. Si quotò da L. 26 a 27 al quintale e da L. 19 a 20.50 all'ettolitro.

Dall'Ungheria ci scrivono:

Pest. Frumento per autunno da fior. 10.41 a 10.43. Per primavera 1892 da 10.81 a 10.83.

Formentone per maggio-giugno 1892 da fior. 5.73 e 5.77,

Granoturco. Le ricerche sono sempre numerose e quasi sempre superiori alla quantità del grano turco portato in vendita sulla nostra piazza. I prezzi non possono mantenersi che sostenuti e con tendenza piuttosto al miglioramento, se il tempo continua ancora come in questi due ultimi giorni.

Segala. Si quota da lire 15.50 a 16 all'ettolitro.

Avena. Ferma sulle lire 17.25 a 18 al quintale.

Fagiuoli. Qualche ricerca di fagiuoli della Carnia. I prezzi però non sono ancora spiegati; ma crediamo non oltrepasseranno le lire 30 per quintale franchi stazione Udine. In fagiuoli di pianura non sono stati conclusi ancora affari di importanza.

Lupini. In continuo aumento stante le molte ricerche dal di fuori.

Si quotarono da L. 8 a 9 all'ettolitro.

Una bella marcia dei bersaglieri

A mezzanotte del 18-19 corrente il settimo battaglione bersaglieri del primo reggimento è partito da Vittorio per Belluno ed è rientrato alle ore una pom. del 19 stesso in Vittorio, avendo così percorso 65 chilom. compresi gli *alt* in 13 ore.

Nessun bersagliere si è fermato durante la marcia e la salute di tutti oggi è ottima.

Congresso cattolico operaio.

Roma, 24. A quanto si assicura da buona fonte il papa avrebbe autorizzato il cardinale Mermillod di indire nell'autunno 1892 un Congresso cattolico internazionale della democrazia a Friburgo per stringere il patto federale di tutte le associazioni cattoliche operaie del mondo. — L'idea sarebbe stata suggerita da Harmel. — Tutti i vescovi manderebbero un loro rappresentante.

Le prime tempeste di neve.

Giungono dalla Francia notizie delle prime nevicate. Si comincia bene. In seguito a violenti uragani e veri diluvi di pioggia, la temperatura si è improvvisamente abbassata: le cime dell'alto Bugey e del paese di Gex sono coperte di neve. Quei montanari sono desolati perchè le messi non sono ancora maturate.

Si telegrafa da Annecy in data di ieri: La neve fece questa notte sua prima comparsa nella nostra regione: questa mattina ricopre tutte le montagne contigue al lago. La pioggia insiste da parecchi giorni e la temperatura è bassa. S il tempo si metta al bello, si temono i geli: sarebbe un disastro per le nostre campagne.

Congiura americana.

A Nuova York è stata scoperta una strana congiura: essa aveva per scopo di rapire i figli dei principali milionari di Nuova York. Era già stato fatto il tentativo per impadronirsi di uno dei figli del signor Jay Gould.

La polizia ha cominciato le ricerche su questa faccenda. I figli del Gould non escono più che sorvegliati da agenti segreti.

Nessun ministro a Nizza.

La *Tribuna* dice che, quantunque i ministri individualmente sieno invitati all'inaugurazione del monumento di Garibaldi a Nizza, non vi si invitò il Governo italiano.

Nessun ministro quindi vi si recherà.

Lo sgombro dell'Egitto.

Londra, 24. Il ministro delle colonie, in una riunione a Saxmundham, alludendo al recente discorso di Morley protestò vivamente contro lo sgombero degli inglesi dall'Egitto prima che siensi compiute le riforme progettate e assicurato il governo stabile.

Notizie telegrafiche.

Onoranze all'Italia nella persona del suo Principe ereditario.

Fredensborg, 23. Iersera vi fu pranzo al Castello reale in onore del principe di Napoli. Il principe siedeva a destra della regina, avendo di fronte il re e la czarina.

Il re brindò al re, alla regina ed al principe ereditario d'Italia. Il principe di Napoli risposegli brindando al re, alla regina ed a tutta la famiglia reale. Il re di Danimarca conferì al principe di Napoli l'ordine dell'Elefante. Il re d'Italia conferì al principe Valdemaro l'ordine dell'Annunziata.

Amsterdam, 24. Il principe di Napoli è atteso qui il 30 corrente. — Lo riceverà alla frontiera il ministro italiano Spinola, soggiornerà alcuni giorni alla capitale ove farà delle escursioni per vedere le curiosità dell'Olanda settentrionale. Visiterà poscia l'Aja ove alloggierà presso la Legazione italiana durante il suo soggiorno in Neerlandia. — Il principe sarà ricevuto dalle regine al Castello di Loo.

La China provvederà sul serio.

Londra, 24. Il *Times* ha da Foutcheou che gl'impiegati europei dell'arsenale scoprirono un complotto ordito contro di essi dagli impiegati chinesi.

Parigi, 24. L'incaricato d'affari della China comunicò stamane a Ribot un telegramma da Pekino, secondo il quale il governo chinese prende tutti i provvedimenti necessari per assicurare la protezione degli stranieri. Esso ordinò alla sua flotta di recarsi nelle acque della regione ove accaddero i disordini. Spera che il governo francese aspetterà il risultato dei provvedimenti.

Morte di una granduchessa.

Pietroburgo, 24. La granduchessa Alexandra è morta stamane alle ore 3 a Klinsknie presso Mosca.

Copenaghen, 24. Assicurasi che lo czar e la czarina partiranno domani per la Russia col treno ordinario Gieddser - Warnennende.

La principessa Alexandra Georgiewna figlia del re di Grecia aveva 21 anni. Aveva sposato il granduca Paolo di Russia ultimo dei fratelli dello czar il 15 giugno 1889.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*.

D'affittare

Sulla Riva del Castello due Stanze ad uso Studio sia per avvocati od assicurazioni.

F.lli Dorta.

AVVISO

Qualsiasi rappresentanza, affare, ricerca, commissione, in Trieste, rivolgersi via Forni 12.

D.co Zanier.

Scuola Elementare Femminile a S. Spirito

UDINE

Avviso.

Il primo ottobre p. v. si riapriranno le scuole Elementari Femminili private dirette dalle Ancelle di Carità nei locali di S. Spirito in Udine, Via Gorghi N. 32.

Le iscrizioni avranno luogo dal primo al 14 suddetto, ed il giorno 15 incomincieranno le lezioni regolari.

Si accettano bambine dai quattro ai sei anni non compiti per gli studii e lavori preparatori, e dai sei in su per le classi I.a, II.a, III.a, IV.a e V.a elementare.

Le lezioni nella stagione invernale avranno luogo dalle 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 4 pom. Nella stagione estiva dalle 8 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pomeridiane.

Si accettano anche quelle fanciulle le di cui famiglie volessero affidarle dalle 9 antim. alle 4 pomer. nella stagione invernale e dalle 8 ant. alle 5 pom. nella stagione estiva: l'istituto penserà alla loro custodia ed al cibo da somministrarsi al mezzo giorno.

Riguardo alla retta da pagarsi mensilmente tanto per l'educazione ed istruzione regolata dai Programmi Governativi in vigore, come per la custodia e cibo, è da trattarsi colla Direzione che in apposito quadro tiene il tutto annotato. Per l'iscrizione si dovrà presentare alla Direzione il Certificato di Battesimo e della subita vaccinazione.

Udine 22 settembre 1891.

La Direzione.

STABILIMENTO D'ORTICOLTURA

DI

A. C. ROSSATI

La migliore epoca per l'impianto delle piantine di *Fragole* è dal 15 settembre a tutto ottobre. Per la prossima primavera si può già avere un buon raccolto.

Piantine *Fragole* «Regina delle precoci» (novità), a frutto grossissimo di colore rosso fuoco, di gusto delicato, superiore a quelle di bosco, anche per profumo. Matura 20 giorni prima di quelle a frutto piccolo.

Prezzo per ogni 100 piante L. 8.50, per 1000 Lire 75.00.

Piantine *Fragole*, d'ogni mese (novità): Belle de Meaux, Madame Beraud, Triomphe di Hollande, la Généreuse. Fruttano senza interruzione da maggio a novembre.

Prezzo per ogni 100 piante Lire 3.50 per 1000 Lire 25.00.

Si spediscono per ferrovia o pacco postale ovunque vi sono stazioni, o uffici postali.

Lo stabilimento tiene un assortimento completo di sementi d'ortaglia, perfette e garantite, provenienti dai migliori stabilimenti esteri a prezzi miti.

Recapiti allo stabilimento suburbio Pracchiuso e Casa De Toni in Giardino grande o presso la cartoleria fratelli Tosolini piazza Vittorio Emanuele.

Il giardiniere

G. Croatto.

Sig. A. MADDALOZZO Chimico Farmacis.

Meduno (Spilimbergo).

Con somma compiacenza, debbo farle noto che da più tempo somministro il suo Elisire Malato Ferro con China e Rabarbaro ai miei clienti e di averlo trovato efficacissimo *nelle inappetenze, nelle affezioni intestinali ed emorroidarie, nell'Anemia, nella gracilità e pallidezza dei bambini.*

Riverendola distintamente

Dott. Prof. G. Bandiera

medico municipale

In Palermo

Deposito in tutte le principali farmacie del Regno.

Per la Provincia: Farmacia Filippuzzi-Girolami, Udine; farmacia Alessi, Udine; Latisana farmacia Tavani.

Domandare il programma dettagliato della grande Lotteria Nazionale, autorizzata colla legge 24 aprile 1890 N. 6821 serie 3.a con Regio Decreto 24 marzo 1891, che si distribuisce gratis dai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

Incaricata dell'emissione di detti biglietti è la Banca Fratelli Casareto di Francesco Via Carlo Fel co, 10, Genova.

In Udine presso il *Cambiavalute Attilio Baldini Piazza Vittorio Emanuele, N. 1.*

Avviso.

Il sottoscritto sacerdote fu Direttore Scolastico di Gemona ora Mans. e Cap. a S. Cristoforo in Udine Vicolo Sillio N. 1, avendo nella propria casa due camere ammobigliate, è disposto ad accettare N. 3 alunni dozzinanti obbligandosi alla custodia dei medesimi durante il corso degli studii. Il trattamento è quello d'un collegio qualunque; le condizioni restano a trattarsi collo scrivente.

P. Beniamino Riga.

Toso Odoardo

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

UDINE — Via Paolo Sarpi, N. 8.

UNICO GABINETTA D'IGIENE

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti i giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma si curano. Si ridona l'alito gradevole e la bianchezza ai denti sporchi.

Denti e Dentiere artificiali.

I signori possidenti,

cui abbisognino per la prossima vendemmia, botti da vino *in perfetta condizione, ed a prezzi mitissimi, si compiacciano rivolgersi al sig.* **Gio. Batta Degani in Udine,** *Sub. Aquileia o Via Erbe N. 7*

Prem. Fabbrica Concimi

naturali marini polverizzati

Titolo garantito

adatti per ogni coltura

DELLA DITTA

M. L. FRATELLI CADORIN

DI VENEZIA

al quintale L. 3.40 — 4.40 e 5.40

sacco compreso

ed alla rinfusa L. 3 — 4 e 5

posto alla riva della stazione Venezia

Fabbrica

Alle Bocche grandi dei Bottenighi

Comune di Mestre

Agenzia Commissione e Pagamenti Via 22 marzo 20-30 Venezia.

ACQUA DI TUTTO CEDRO

Calmante — Tonica — Digestiva — Contro il mal di mare, preparata da

BERSATTI STEFANO

Lago di Garda, SALÒ, Lago di Garda

Raccomandata dall'Illustre Prof. P. Mantegazza

Premiata a molte Esposizioni

È il liquore ricercatissimo — Esportazione mondiale.

Sartoria Pietro Marchesi Successore Barbaro

UDINE MERCATOVECCHIO 2. UDINE

Forte ribasso su tutti gli Articoli per Fine stagione

GRANDIOSO DEPOSITO VESTITI FATTI

e Sacchetti Orleans da L. 5 a 20

VESTITI DA BAMBINI DA L. 6 A 15

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA. **LE INSERZIONI**

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
coi **CEROTTINI** preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione
Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 97, e Napoli Piazza Municipio. — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

Ogni Cerottino contiene: Acetato di rameog. 1 — Bicloruro d'idrargir mg. 1 — Acido arsenioso mg. 1 Gommo-resine diverse cg. 30.

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*

COLLEGIO CONVITTO NAZIONALE
IACOPO STELLINI
CIVIDALE (Friuli)

Situato in amena posizione, per la vastità e salubrità dei locali, e per la grandiosità del parco che lo circonda, può dirsi il migliore dei Convitti d'Italia.

È governato a seconda del regolamento Generale dei Convitti Nazionali

Retta L. 550 per gli alunni del corso elementare
» » 650 » » » tecnico-ginnasiale

Per schiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione del Convitto.

CERA-VERNICE EXCELSIOR
Insuperabile Specialità
per lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets, mobili ecc. ecc.

Una elegante scatola da **un chilogramma** costa **lire quattro** e serve per lucidare circa **150 metri quadrati** superficie.

Deposito e vendita presso l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C. UDINE, Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5.

Capelli lunghi
185 CENTIMETRI

Meravigliosa pomata per far crescere i capelli e la barba.

Io, Anna Csillag, dichiaro che i miei capelli raggiunsero la straordinaria lunghezza di 185 Centimetri, dopo aver usato per 14 mesi la pomata da me stessa inventata, la quale è l'unico mezzo per evitare la caduta dei capelli, per farli crescere e per fortificare i bulbi capillari.

Questa pomata giova a far crescere folta e rigogliosa la barba degli uomini, e, dopo breve uso, dà una naturale lucidezza e finezza al pelo della barba ed ai capelli, e preserva da un precoce incanutimento anche nell'età avanzata.

Il deposito esclusivo è presso l'impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie Casa Masciadri N. 5.

Prezzo lire **5** la scatola.

Acqua antipoliaca
preparata dalla **Ditta ARDUINI** di **Rovereto** (Trentino). Ridona ai cappelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e loro somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice **lire 3**, in astuccio elegante **lire 3,75**.

Si può avere anche direttamente dall'*IMPRESA FABRIS, Udine*, Via Mercerie, n. 5, casa Masciadri.

BAGNO SALSO A DOMICILIO
40 ANNI DI SUCCESSO
INVENZIONE del Farmacista **FRACCHIA** di TREVISO
premiato con Medaglia all'Esposizione italiana di Firenze del 1861 ed a quella regionale di TREVISO del 1872.

Questo **BAGNO SALSO** è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune.

Utilissimo specialmente nella **Rachitide** e nella **Scrofola**.

Guardarsi dalle contraffazioni, specialmente dai volgari Bagni a semplice base salina — e dal comune sale marino, ora proibito dal R. Governo con recente Decreto.

Il **BAGNO SALSO del FRACCHIA** gode antica fama e riputazione: lo attestano numerosi successi e certificati medici ed è assai ricercato dai Farmacisti, ed Ospedali d'Italia e dell'Europa.

Si prepara il **BAGNO SALSO FRACCHIA** ben condizionato in vasi grandi per adulti, e vasi più piccoli per ragazzi. — Leggere l'unita istruzione.

Sacchettino Alghe marine, Cartoccino — Formola chimica (preparazione con metodo speciale) Jod. k.gr 8, Br. k.gr. 6, Solf. N.gr 500, Solf. Mg. gr. 20, Co. N. gr. 200, Co. Cl. gr. 80.

Nelle Farmacie dell'Alta Italia vendesi: Il vaso gr. per 2 bagni L. 2.40 — Picc. 2 bagni L. 1.80

Nelle Farmacie dell'Alta Italia vendesi: Il vaso gr. per 2 bagni L. 2.40 — Picc. 2 bagni L. 1.80

Vendita generale per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano-Roma
Vendita in Milano anche presso il Sig. CARLO ERBA
Propriet. ed unico Concess. della Ricetta *R. Brunetti*, Farm. di Treviso

Ochroma Lagopus.

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire **1.50** la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ, LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

TINTURA FOTOGRAFICA
Lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte, per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Specialità vendibile presso l'**Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine**, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

RINOMATE PASTIGLIE
DOVER-TANTINI
CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli**. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite**.

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami**.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

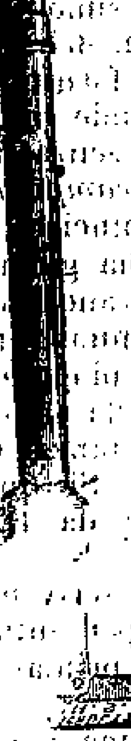
Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, e liquoristi.



Timbri da studio, tascabili in forma di ciondolo, di medaglia, di forma carta di penna, di temperino, d'orologio ad tasca, di scatola da fiammiferi.

Timbri acciaio, quali, sottiene, una impronta nitidissima sopra il legno, metallo tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri di qua'siasi forma e dimensione, di somma comodità, eleganza, chiarezza, pulitezza, rimarcabile solidità

Timbri di vero cautchout vulcanizzato indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante, ad ogni persona privata

rivolgersi unicamente all'UFFICIO di PUBBLICITÀ **Luigi Fabris** e C. UDINE Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5.

IMPRESA di PUBBLICITÀ — **Luigi Fabris & C.** — UDINE Via Mercerie, Casa Masciadri 5 — VICENZA Corso Principe Umberto N. 3337 — Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza. — TARIFFA: Corpo del giornale L. 1,00 per linea; Sopra le firme (pagine) [illegible]; Terza pagina L. 0,50; Quarta pagina L. 0,25. — SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONI D'AVVISI

POLVERE
conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino: dacchè venne posta in commercio, si ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.

Il *Coltivatore*, il *Giornale Vinicolo Italiano* e altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elogio.

Ogni scatola contenente 200 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco e rosso, con istruzione dettagliata, lire **3.50**, per due scatole o più lire 3 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Unica rivendita per tutta la Provincia di Udine presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri
ANGELO PERESSINI - UDINE

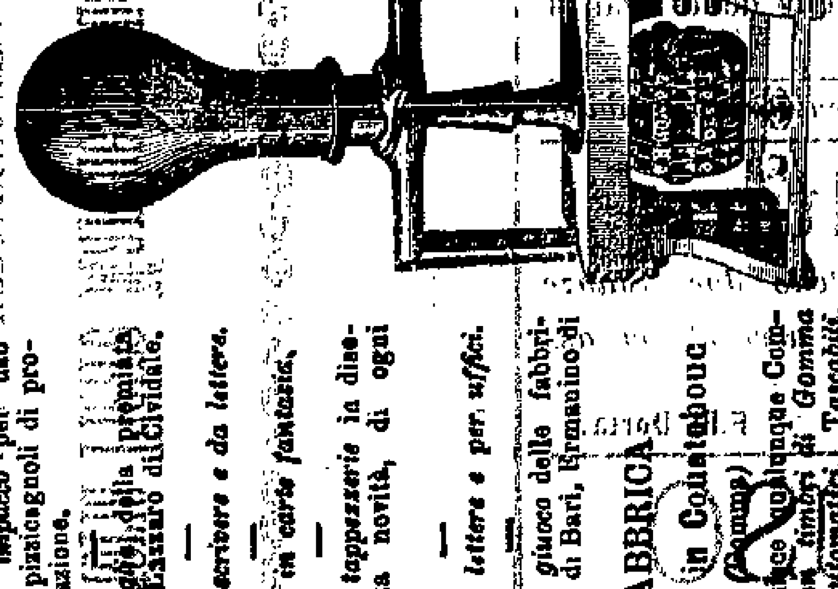
Si eseguisce qualunque ordinazione di Registri Commerciali e Copialettere *sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.*

GLOBI e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

BIBLIOTECA per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto assortimento

DEPOSITO
Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.
Carta [illegible] della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.
Carta da scrivere e da lettere.
Specialità in carte fantasia.
Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.
Buste da lettere e per uffici.
Carte da giuoco delle fabbriche Murari di Bari, Ermanno di Genova.

DEPOSITO
Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.
Copialettere di ogni formato e legatura.
Articoli per regali contenenti libri di preghiera, porta visite di tutta novità confezionate in varie foggie.
Articoli di cancelleria e disegno.
Gran deposito tappezzerie in carta.



FABBRICA Timbri in Cautchouc (Gomma)
Si eseguisce qualunque Commissione in timbri di Gomma: meccanici, automatici, Tascabili, con Lapis e Penne, a ciondolo, con data mobile, ecc., a prezzi limitati.

Commissioni in Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici nonchè in qualsiasi altro articolo inerente alla Cartoleria.

Deposito — Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione
RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di R. Bodal di Praga e di A. Leonhardi di Bodenbach a/ Elba. Ogni genere di libri da scrivere per scuole.
DEPOSITO: Presse in ghisa e ferro battuto per copialettere. Libri da preghiera in chiodo, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc.

Udine. 1890. Tip. Patria del Friuli — *Proprietario Domenico del Bianco*